

Ieri i ministri Prestigiacomo e Frattini alla presentazione di Villa Madama. Allo Yankee Stadium il lancio mondiale

Nettuno-New York, sport e turismo

ROMA - L'attesa cresce, perché una Roma così non si era mai vista. La città, sì, ma soprattutto l'hinterland. Perché, come ha ricordato il ministro degli Esteri Franco Frattini, «è un'occasione per avvicinare Paesi e popoli diversi». Di più. Un momento per promuovere l'immagine dell'Italia all'estero incrementando i flussi turistici nell'area metropolitana. Servirà anche a questo la finale del campionato del mondo di baseball del prossimo 27 settembre, a Nettuno, manifestazione presentata ieri a Villa Madama.

La competizione internazionale, che si svolgerà in Europa dal 9 settembre, vedrà protagonisti gli impianti sportivi italiani per ben 48 partite delle fasi finali. E a dare il benvenuto alla cop-

pa, passata simbolicamente dal G8 dell'Aquila nella mani del sindaco di Roma Gianni Alemanno, ci hanno pensato in tanti. Il presidente della Federazione Italiana Baseball e Softball, Riccardo Fraccari, che ha ricordato «l'intenzione di realizzare uno stadio da baseball nella capitale». Ma anche Mauro Miccio, presidente del Comitato organizzatore per l'Italia della World Cup, che ha detto: «Il 20 luglio, allo stadio degli Yankees, in occasione della partita tra New York Yankees e Baltimore, verrà presentato il Mondiale. A questo farà eco la presentazione di un pacchetto turistico per la settimana delle finali, dal 21 al 27 settembre, in Italia».

A ribadire il concetto è l'assessore al

Turismo della Provincia, Patrizia Prestipino, che insieme all'assessore Mancini e il sindaco di Nettuno Chiavetta volerà a negli States «per presentare e proporre agli americani un progetto di turismo legato alla memoria, per unificare l'evento sportivo alla visita al cimitero americano di Anzio e Nettuno». L'edizione 2009 dei mondiali di baseball si caratterizzerà come la prima manifestazione "Green Event". Sostenibilità ambientale, dunque, riducendo i consumi di energia ed acqua, le emissioni di Co2 e la produzione di rifiuti. «Lo sport - ha detto il ministro Prestigiacomo - è uno dei veicoli migliori per promuovere la cultura e l'educazione ambientale».

Giorgio Burreddu/Infopress

